

## WEEKEND FESTE



## FIRENZE GUARDA AVANTI

Spazi ridisegnati, mostre-evento, formule inedite a tavola e in hotel: il capoluogo toscano lancia un 2019 nel nome di Leonardo, della creatività e del futuro

di Valeria Ronzari

A Firenze non si vive sugli allori. Si rilancia. In esperimenti, idee, provocazioni. Da cercare passeggiando tra le luci del progetto F-Light, che tra fari colorati e proiezioni sul Ponte Vecchio, accende il centro storico durante le feste ([flightfirenze.it](http://flightfirenze.it)). In cima all'agenda degli appuntamenti culturali, poi, c'è l'omaggio a due geni. Il primo si trasferì qui, per andare a bottega dal Verrocchio, nel 1469. A 500 anni dalla morte, Leonardo da Vinci è al centro del calendario degli eventi fiorentini del 2019, ma La Galleria degli Uffizi anticipa la festa, esponendo ora il *Codice Leicester*, proprietà di Bill Gates. Con un software per decifrare il testo leonardiano. Palazzo Strozzi è invece, fino al 20 gennaio, il regno conturbante di Marina Abramović. *The Clamer* è la

più importante retrospettiva finora realizzata sull'icona della Body Art, che ha spiegato: "Molti miei lavori sono nati in Italia; era giusto portare la mia mostra qui. E rivedere le mie performance interpretate da giovani artisti". Sono esposti anche i suoi dipinti belgradesi degli anni Sessanta e Settanta, raramente visibili (vedere anche la rubrica arte, a pag. 19). Infine, al Museo del Novecento di piazza Santa Maria Novella, dal 20 dicembre al 28 marzo, ecco la mostra su Medardo Rosso, stella della scultura dell'Otto-Novecento.

**MUSICA, STUDENTI E CHIANTINA**  
È da veri melomani la visita al backstage del Nuovo Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, terminato nel 2014, per celebrare

il 9 dicembre i 90 anni dell'orchestra stanziale. Dal 13 qui va in scena *West Side Story* e, il 30 e 31, sono in programma due concerti diretti dal finlandese Esa-Pekka Salonen che, in nome del suo motto, "La musica classica non è per vecchi noiosi", mixerà Ravel, Stravinskij e il suo *Pollux*, mai eseguito in Italia. **The Student Hotel**, aperto in agosto nell'ottocentesco Palazzo del Sonno, è un ostello-hotel di design e, ha spiegato il giovane fondatore della catena Charlie MacGregor, un inno allo *Student spirit*, istinto millennial alla condivisione. L'idea è che nella sua boutique e nella libreria, nel negozio di bici e nella piscina sul tetto si incrocino residenti e turisti, fuorisede e creativi d'ogni età. In piazza San Firenze, dietro Palazzo Vecchio, nella sede barocca dell'anti-

1 | Piazza della Signoria con Palazzo Vecchio. Da Marina Abramović a Leonardo, è un dicembre di grandi mostre a Firenze.

► 1 gennaio 2018



co tribunale la **Fondazione Franco Zeffirelli**, aperta nel 2017, è una sorpresa. Bozzetti, foto, scenografie del grande regista, ma anche una corte interna con un bel bistrot. Qui, il 14 dicembre, si proietta la *Carmen* diretta da Kleiber all'Opera di Vienna; il 21 *Roméo e Giulietta*, per i 50 anni del film.

Aria nuova anche in cucina. **Regina bistecca**, da agosto dietro al Duomo, negli storici spazi della Libreria Gonnelli, propone la carne con lo scontrino di tracciamento. Oltrarno, in località **Gavinana**, **Le Folle di**

**Romualdo** unisce da poco la pizza "tre spicchi del Gambero Rosso" di Romualdo Rizzuti e le magie di pesce di Daniele Pescatore. Lo sfizio di Natale? Al Caffè dell'oro, vista

Ponte Vecchio, per il brunch stellato di Peter Brunel. Il suo burger toscano con battuto di chianina e melanzane marinate è un regalo da farsi una volta nella vita.

2-3 | Il ristorante **Regina Bistecca**.  
 4 | Una camera di **Casa Schalatter**.  
 5 | La **Fondazione Franco Zeffirelli**.